

Alla data del 31 dicembre 1997 il personale in servizio è ammontato complessivamente a 1.727 unità, ivi compreso il personale del ruolo aggiunto ex Partecipazioni statali e Agensud, il personale comandato presso altre Amministrazioni - pari a 51 unità - e il personale fuori ruolo - pari a 21 unità.

Altre 166 unità, provenienti dall'ex Ente nazionale cellulosa e carta prestano servizio presso il Ministero.

Presso l'Amministrazione periferica le unità di personale presenti sono ammontate a 642 unità.

Come già accennato in altra parte della presente relazione, la riorganizzazione funzionale del Ministero, operata dal d.P.R. n. 220 del 1997, ha imposto la revisione degli assetti organizzativi interni, effettuata con decreto del Ministro dell'industria in data 1 dicembre 1997. Tale provvedimento, sulla base delle competenze assegnate alle Direzioni Generali dal citato d.P.R. n. 220 del 1997, ha disposto le conseguenti assegnazioni degli Uffici di livello dirigenziale e del relativo personale.

Infine, un cenno particolare meritano le analisi del Servizio di controllo interno in ordine alla verifica dei trattamenti accessori, corrisposti nel 1997 al personale.

Relativamente ai compensi per lavoro straordinario, nel corso del 1997 si è rilevato un notevole decremento delle prestazioni che ha interessato tutte le qualifiche funzionali; la diminuzione registrata è stata del 48,4%; il Servizio di controllo interno, tuttavia, ha manifestato perplessità sulla omogeneità della rilevazione, che si riserva di approfondire.

Circa i progetti finalizzati, in sede di contrattazione decentrata sono state determinate le risorse disponibili, quantificate in 789,3 milioni da ripartire tra progetti nazionali (per 378,8 milioni) e progetti locali (per 410,5 milioni); sono stati approvati 9 progetti nazionali e 40 locali.

A fine esercizio risultano realizzati compiutamente 7 progetti nazionali e 26 progetti locali; 2 progetti nazionali e 10 progetti locali sono stati realizzati mediamente dal 70 al 95%; non realizzati 4 progetti locali, con un costo totale di 598,2 milioni (300,7 per i progetti nazionali e 297,5 per quelli locali).

La documentazione acquisita non ha consentito al Servizio - anche per la disomogeneità e la non confrontabilità dei progetti - il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti in termini di maggiore produttività e di miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi, rapportato all'impiego dei fondi erogati.

Il Servizio ha, pertanto, segnalato l'opportunità che per il 1998 siano indicati una serie di dati e indicatori in grado di fornire elementi utili alla valutazione degli scostamenti, in termini di maggiore produttività ed efficienza, rispetto alla situazione iniziale.

Il premio per la qualità della prestazione individuale spetta, ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L., al personale dei livelli e al personale dirigente; il premio ha cadenza semestrale e non può essere attribuito a più del 15% del personale in servizio.

Per il personale dei livelli l'apposito fondo è ammontato a 237 milioni circa e ha interessato 139 dipendenti (96 della sede centrale e 43 periferici); sono stati erogati solo i premi riguardanti il primo semestre, per un ammontare netto di 73,7 milioni, cui vanno aggiunti 23,6 milioni di oneri a carico dell'Amministrazione.

Per il personale dirigenziale, per il quale il primo periodo di applicazione del premio decorreva dal II semestre 1997, l'ammontare delle risorse è stato determinato in 190 milioni ed è stato attribuito a 14 dirigenti.

⁷⁸ 15 unità appartengono alle qualifiche dirigenziali, 778 alle qualifiche funzionali. In conseguenza delle modificazioni già intervenute nell'Amministrazione periferica con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 112/98 di cui si è già fatto cenno, subirà modifiche anche la consistenza e la distribuzione del personale.

Anche nei confronti della valutazione degli apporti qualitativi individuali posti a fondamento delle erogazioni di che trattasi, il Servizio di controllo interno ha suggerito che siano adottate più adeguate metodologie valutative.

Per quanto, infine, si riferisce alle indennità speciali, riguardanti la remunerazione di attività particolarmente impegnative, disagiate, pericolose o dannose, il Servizio di controllo interno ha lamentato incompletezza e disomogeneità nella tenuta dei dati riguardanti tale tipo di emolumenti, con conseguenti difficoltà ai fini del controllo di gestione, per cui auspica la messa a punto di un sistema informativo che renda agevole ed affidabile il flusso di informazioni.

Complessivamente, per le indennità di che trattasi, risultano erogati 311,3 milioni⁷⁹.

Oltre al complesso di attività - riconducibili alla gestione amministrativa del personale⁸⁰ - nel corso del 1997 si sono concluse le attività di ricognizione delle vacanze in organico al fine di pervenire, nel corso del 1998, alla copertura dei posti vacanti attraverso procedure concorsuali⁸¹.

3. Organizzazione.

La struttura organizzativa del Ministero dell'Industria ha subito nel corso del 1997 una decisa trasformazione con l'emanazione del d.P.R. 28.3.97 n. 220 che, in attuazione degli artt. 6 e 31 del d.lgs. n. 29 del 1993, ha provveduto a riorganizzare l'Amministrazione Centrale mediante una diversa e più omogenea attribuzione di competenze ai singoli Servizi⁸². A completamento e specificazione della struttura, con d.m. 10.12.97 si è provveduto alla individuazione delle competenze degli Uffici dirigenziali non generali e alla loro collocazione nell'ambito dei nuovi uffici di livello dirigenziale generale.

Tale diversa articolazione si innesta in un processo di trasformazione, funzionale e strutturale, rivolto alla razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa e alla regionalizzazione; tuttavia, la nuova struttura organizzativa sembra non pienamente rispondente alle esigenze di alleggerimento delle amministrazioni dello Stato.

Peraltro il Ministero, entro breve tempo, è destinato a ben altra trasformazione ove si abbia riguardo alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 112 del 1998, che ha attribuito funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali.

Il titolo II del d.lgs. in argomento, che disciplina i settori deputati allo sviluppo economico e alle attività produttive, ha già fissato le aree di influenza spettanti allo Stato e

⁷⁹ 228 milioni ai dipendenti dell'Amministrazione centrale; il 34,1% degli interessati svolge attività ai video terminali, p.c. e sistemi di video scrittura; 82,5 milioni sono stati erogati al personale periferico.

⁸⁰ Quali il riconoscimento di infermità per cause di servizio; pensioni, riscatti di laurea, ricongiunzioni di servizi, servizi non di ruolo, ecc.; liquidazione di equi indennizzi.

⁸¹ I posti da mettere a concorso sono: 17 nelle qualifiche dirigenziali; 61 nel IX livello; 22 nell'VIII; 32 nel VII; 49 nel VI; 28 nel V; 71 nel IV.

⁸² La nuova articolazione, che non ha, peraltro, ridotto il numero delle Direzioni Generali, è composta dal Ministro e dagli Uffici di diretta collaborazione (Segreteria, Gabinetto, Ufficio Legislativo e Ufficio Stampa); dalla Direzione Generale degli Affari Generali; dalla Direzione Generale dell'energia e delle risorse minerarie; dalla Direzione Generale del commercio, delle assicurazioni e dei servizi; dalla Direzione Generale per lo sviluppo produttivo e la competitività; dalla direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese; dalla Direzione Generale per l'armonizzazione e la tutela del mercato.

In effetti, l'unica modifica sostanziale è consistita nella scomposizione delle competenze prima accentrate nella Direzione Generale della Produzione Industriale ed ora scisse tra la Direzione Generale per lo sviluppo produttivo e la competitività e la Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese.

Il d.P.R. n. 220/97 è stato oggetto della deliberazione della Corte n. 124/97 - nella competente sede del controllo; il provvedimento è stato ammesso al visto e alla conseguente registrazione ad esclusione di talune disposizioni (art. 1, comma 3 limitatamente alle parole "e alle questioni che investono le competenze di più uffici dirigenziali del Ministero"; art. 2, comma 2; art. 9, comma 1), lesive della responsabilità e autonomia dei dirigenti generali.

quelle, invece, di competenza delle Regioni e degli enti locali, sottraendo così all'Amministrazione Centrale funzioni e compiti finora svolti direttamente dallo Stato.

L'evoluzione normativa in corso, che dovrebbe concludersi entro il primo gennaio del 1999, terrà sicuramente conto dei settori e delle competenze regionalizzate nel ristrutturare le Amministrazioni centrali, fra le quali è compreso il Ministero dell'Industria, particolarmente inciso dal trasferimento di competenze.

Tra le funzioni e i compiti conservati allo Stato⁸³, per la maggior parte estremamente specifici e circoscritti, una funzione assume un'importanza fondamentale, ove correttamente e incisivamente esercitata: si tratta della funzione di indirizzo dell'attività amministrativa volta ad incentivare la produzione industriale in modi equilibrati e omogenei mediante la determinazione dei criteri generali per la concessione, il controllo e la revoca delle agevolazioni⁸⁴. Tale funzione, benché rientri già tra le competenze dell'organo di direzione politica, risulta scarsamente esercitata.

E' mantenuta, tra le altre, allo Stato la competenza in materia di individuazione delle aree economicamente depresse del Paese, nonché il coordinamento, la programmazione e la vigilanza sul complesso degli interventi finalizzati al superamento degli squilibri esistenti nelle aree depresse, ivi compresi la concessione di incentivi per attività di ricerca nonché la programmazione e il coordinamento delle grandi infrastrutture interregionali o di interesse nazionale⁸⁵.

Anche gli altri settori dell'Amministrazione, quali l'artigianato, il settore energetico, la geotermia, le miniere, il commercio, risultano fortemente ridimensionati dal d.lgs. n. 112 del 1998.

Nel corso del 1997 è proseguita l'attività di rilevazione e di valutazione dell'azione amministrativa da parte del Servizio di controllo interno che, tuttavia, non è ancora in grado di effettuare comparazioni mediante l'utilizzazione di indici significativi.

In ordine alle osservazioni formulate dal Servizio di controllo interno circa l'attribuzione al personale delle competenze accessorie, l'Amministrazione non ha ancora adottato iniziative adeguate.

⁸³ Vedere la particolareggiata elencazione contenuta nell'art. 18.

⁸⁴ Lett. n) dell'art. 18, sostanzialmente rafforzata dal capoverso successivo (lett. o) laddove è prevista, in ragione della rilevanza economica o strategica di determinati interventi o per il carattere specifico del settore, l'emanazione di un dPCM, da adottare d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

⁸⁵ Lett. n) art. 18.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

elaborazioni per funzioni-obiettivo
formazione e utilizzo massa impegnabile
formazione e utilizzo massa spendibile

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esercizio finanziario 1997

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
dg1 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	1. Indirizzo politico-amministrativo	1.1 Diretta collaborazione organi di direzione politica 1.2 Controllo interno 1.3 Programmazione, controllo e coordinamento dell'attività informatica 1.4 Collegamento SISTAN	1.1.1 Consulenza giuridica e legislativa 1.1.2 Consulenza economica 1.1.3 Rapporti con i "media"
dg3 - Energia e risorse minerarie dg4 - Commercio, assicurazioni e servizi dg5 - Sviluppo produttivo e competitività dg6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese dg7 - Armonizzazione e tutela del mercato	2. Programmazione, indirizzo e coordinamento	2.1 Politica energetica (PEN) 2.2 Politica numeraria 2.3 Politica del commercio, delle assicurazioni e del terziario 2.4 Politica industriale e dell'artigianato 2.5 Politica per i consumatori	2.5.1 Coordinamento politiche regionali
dg5 - Sviluppo produttivo e competitività dg6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese	3. Regolamentazione e sostegno del settore industriale	3.1 Definizione della normativa sull'incentivazione industriale 3.2 Definizione normativa tecnica, certificazione, fissazione di standard e verifica compatibilità ambientale 3.3 Interventi finanziari per l'innovazione tecnologica e la ricerca applicata 3.4 Disciplina proprietà industriale e concessione brevetti, modelli industriali e marchi 3.5 Ristrutturazione e riconversione industriale, risanamento siderurgia 3.6 Cooperazione internazionale per lo sviluppo di tecnologie avanzate 3.7 Vigilanza 3.8 Imprese in amministrazione straordinaria 3.9 Interventi finanziari a carattere settoriale	3.1.1 Effetti del sistema agevolativo sull'apparato produttivo e analisi correttivi 3.2.1 Prodotti industriali 3.2.2 Impianti e sistemi di qualità 3.2.3 Vigilanza su enti di normazione 3.3.1 Interventi per lo sviluppo tecnologico delle imprese industriali 3.3.2 Liquidazione delle agevolazioni previste per lo sviluppo tecnologico delle imprese industriali 3.7.1 Stazioni sperimentali 3.7.2 INCA, IPL Banco nazionale prova armi fuoco portatili

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
		3.10 Rapporti con l'UE, le organizzazioni internazionali e le Regioni 3.11 Attività residue delle ex Partecipazioni Statali	3.11.1 Coordinamento e controllo enti in liquidazione (EFIM, SIR) e settori ed enti ricompresi nelle attribuzioni residue (cantieristica, EAMO, EAGAT, ecc.) 3.11.2 Reindustrializzazione aree di crisi siderurgica (Fondo speciale di reindustrializzazione) e relativo contenzioso
dg3 - Energia e risorse minerarie dg6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese	4. Regolamentazione e sostegno del settore energetico	4.1 Definizione della normativa sull'incentivazione energetica 4.2 Incentivi per il risparmio energetico e fonti rinnovabili 4.3 Normativa tecnica e sicurezza degli impianti 4.4 Indirizzo e supporto alle amministrazioni locali 4.5 Trasferimenti all'ENEA e vigilanza 4.6 Rapporti con l'UE, le organizzazioni internazionali e le Regioni 4.7 Sperimentazione e controlli sui minerali energetici 4.8 Rapporti con i concessionari di servizi pubblici 4.9 Ristrutturazione della rete di distribuzione carburanti	4.8.1 Energia elettrica 4.8.2 Gas
dg3 - Energia e risorse minerarie dg6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese	5. Regolamentazione e sostegno del settore minerario	5.1 Definizione della normativa sull'incentivazione mineraria 5.2 Interventi finanziari 5.3 Attuazione normativa, sicurezza e tutela lavoratori minerari 5.4 Sperimentazione e controlli in materia estrattiva, mineraria e petrografica 5.5 Rapporti con l'UE, le organizzazioni internazionali e le Regioni 5.6 Definizione di normativa tecnica per l'uso di esplosivi in attività estrattiva	5.2.1 Sviluppo esplorazione e investimenti minerari 5.2.2 Aree di crisi: attività sostitutive e risanamento ambientale
dg4 - Commercio, assicurazioni e servizi dg6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese	6. Regolamentazione e sostegno del commercio e dei servizi	6.1 Disciplina del commercio e dei servizi 6.2 Agevolazioni finanziarie al commercio	6.1.1 Ausiliari del commercio

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
		6.3 Attività di promozione commerciale 6.4 Sistema delle Camere di Commercio 6.5 Società fiduciarie e di revisione 6.6 Rapporti con l'UE, le organizzazioni internazionali e le Regioni	6.3.1 Attività fieristiche 6.4.1 Normativa 6.4.2 Vigilanza 6.5.1 Vigilanza 6.5.2 Attività amministrativa 6.5.3 Contenzioso
dg5 - Sviluppo produttivo e competitività dg6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese	7. Interventi per le aree depresse	7.1 Programmazione interventi cofinanziati dall'UE 7.2 Erogazione contributi alle imprese industriali 7.3 Esaurimento interventi ex Agensud 7.4 Interventi finanziari nelle zone colpite da eventi sismici 7.5 Promozione sviluppo industriale 7.6 Contributi al commercio 7.7 Centri servizi sviluppo imprenditorialità Mezzogiorno	
dg4 - Commercio, assicurazioni e servizi	8. Regolamentazione del settore assicurativo	8.1 Indagini e studi 8.2 Trasferimenti di risorse e vigilanza ISVAP, vigilanza SPORTASS e CONSAP 8.3 Gestione albi assicurativi 8.4 Rapporti con l'UE e le Regioni	8.3.1 Mediatori 8.3.2 Agenti 8.3.3 Periti
dg7 - Armonizzazione e tutela del mercato	9. Regolamentazione e controllo del mercato	9.1 Rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato 9.2 Monitoraggio prezzi e analisi della normativa sulla formazione dei prezzi 9.3 Certificazione di prodotti, impianti e sistemi di qualità, monitoraggio e controllo di sicurezza sui prodotti 9.4 Pesi, misure e metalli preziosi 9.5 Tutela degli interessi economici dei consumatori 9.6 Rapporti con l'UE, le organizzazioni internazionali e le Regioni	9.3.1 Rapporti con Ecolabel ed Ecoaudit
dg2 - Affari generali	10. Servizi generali	10.1 Gestione delle risorse umane	10.1.1 Accesso all'impiego 10.1.2 Stato giuridico ed economico del personale 10.1.3 Formazione ed aggiornamento 10.1.4 Organizzazione e metodi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
dg3 - Energia e risorse minerarie		10.2 Acquisizione e gestione risorse strumentali 10.3 Gestione amministrativa 10.4 Risorse informatiche 10.5 Trasferimenti di risorse all'Autorità garante della concorrenza e del mercato 10.6 Comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico 10.7 Attività ispettiva uffici periferici	10.1.5 Attività di protezione sociale 10.1.6 Contenzioso 10.1.7 Personale comandato presso altre Amministrazioni 10.2.1 Misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro all'interno del Mica 10.2.2 Pareri di congruità tecnica 10.3.1 Attività contabili e di ragioneria 10.3.2 Formazione e controllo del bilancio

N.B. : I centri di responsabilità sono quelli individuati dal D.P.R. n. 220/97

1997 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

*- Formazione e utilizzo della MASSA IMPEGNABILE per funzione-obiettivo -**(milioni di lire)*

FUNZIONI OBIETTIVO	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) = (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) = (2-(4+6)) Economie o maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) = (1-8) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanziamenti da esercizi precedenti al 31/XII	(9) = (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) = (6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) = (9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
1 Indirizzo politico-amministrativo	394	8.127	8.520	7.609	517	0	394	0	8.003	0	93,93%
2 Programmazione, indirizzo e coordinamento	224	10.732	10.957	10.086	646	0	224	0	10.311	0	94,10%
3 Regolamentazione e sostegno del settore industriale	523.047	1.467.069	1.990.116	1.345.908	54.682	66.479	501.172	21.875	1.847.080	88.354	92,81%
4 Regolamentazione e sostegno del settore energetico	554	745.634	746.189	717.038	28.596	0	554	0	717.592	0	96,17%
5 Regolamentazione e sostegno del settore minerario	155.929	150.936	306.865	23.990	71.091	55.854	58.783	97.146	82.773	153.000	26,97%
6 Regolamentazione e sostegno del commercio e dei servizi	247	160.871	161.118	131.904	18.004	10.963	247	0	132.151	10.963	82,02%
7 Interventi per le aree depresse	646.686	3.214.900	3.861.586	2.473.261	39.714	701.925	364.426	282.260	2.837.687	984.185	73,49%
8 Regolamentazione del settore assicurativo	102	65.127	65.229	64.788	338	0	102	0	64.891	0	99,48%
9 Regolamentazione e controllo del mercato	623	28.060	28.683	25.731	2.329	0	623	0	26.354	0	91,88%
10 Servizi generali	697	61.161	61.858	58.936	1.224	1.000	697	0	59.633	1.000	96,40%
TOTALE	1.328.502	5.912.617	7.241.120	4.859.253	217.142	836.222	927.222	401.280	5.786.475	1.237.502	79,91%

(*) i residui totali di stanziamento "I" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

1997 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

- Formazione e utilizzo della MASSA SPENDIBILE per funzione-obiettivo -

(milioni di lire)

	(12)	(13)	(14) = (12+13)	(15)	(16)	(17) = (1+16)	(18) = (6+17)	(19)	(20) = (16+19)	(21) = (14+(20+22))	(22) = (14 (20+21))	(23) = (15/14)	(24) = (20/14)	(25) = (20/15)
FUNZIONI OBIETTIVO	Residui iniziali "F+C" al 1/1	Stanzamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti su competenza	Residui propri di competenza "C"	Residui totali di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali	Economie o maggiore spese	Residui totali "F+C" al 31/12	Rapporto % tra autoriz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autoriz. di cassa
1 Indirizzo politico-amministrativo	1 509	8 127	9 636	9 182	6 147	1 462	1 462	984	7 132	793	1 710	95,29%	74,01%	77,67%
2 Programmazione, indirizzo e coordinamento	25 717	10 732	36 450	23 882	7 610	2 476	2 476	2 866	10 477	6 005	19 968	65,52%	28,74%	43,87%
3 Regolamentazione e sostegno del settore industriale	1 431 123	1 467 069	2 898 191	1 534 451	392 190	953 709	1 020 188	689 278	1 081 477	190 467	1 626 248	52,95%	37,32%	70,48%
4 Regolamentazione e sostegno del settore energetico	336 385	745 634	1 082 020	922 185	595 792	121 246	121 246	80 420	676 212	138 899	266 908	85,23%	62,50%	73,33%
5 Regolamentazione e sostegno del settore minerario	399 207	150 936	550 143	349 705	19 287	4 703	60 557	32 679	51 966	133 918	364 258	63,57%	9,45%	14,86%
6 Regolamentazione e sostegno del commercio e dei servizi	539.107	160 871	699 978	171 708	37 091	94 813	105 776	50 461	87 552	142 710	469 716	24,53%	12,51%	50,99%
7 Interventi per le aree depresse	3 025 001	3 214 900	6 239 901	3 196 800	1 277 151	1 196 110	1 898 035	1 713 096	2 990 247	128 829	3 120 825	51,21%	47,92%	93,54%
8 Regolamentazione del settore assicurativo	30 063	65 127	95 190	94 931	22 110	42 678	42 678	29 675	51 785	593	42 811	99,73%	54,40%	54,55%
9 Regolamentazione e controllo del mercato	2 377	28 060	30 437	29 811	23 137	2 594	2 594	1 233	24 369	3 118	2 949	97,95%	80,07%	81,75%
10 Servizi generali	2 633	61 161	63 794	62 047	56 708	2 229	3 229	1 388	58 096	1 756	3 942	97,26%	91,07%	93,63%
TOTALE	5 791 121	5 912 617	11 703 738	6 394 701	2 437 212	2 422 021	3 258 243	2 602 080	5 019 313	747.089	5 919 137	54,63%	41,05%	78,80%

1997 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

- Formazione e utilizzo della MASSA IMPEGNABILE per Centro di Responsabilità -

(milioni di lire)

	(1)	(2)	(3) = (1+2)	(4)	(5) = (2-(4+6))	(6)	(7) = (1-8)	(8)	(9) = (4+7)	(10) = (6+8)	(11) = (9/3)
Centro di Responsabilità	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa Impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie o maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
Non imputato a C.d.R.	0	90	90	88	2	0	0	0	88	0	97,82%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	394	8.029	8.423	7.514	515	0	394	0	7.908	0	93,88%
Affari generali	682	60.760	61.443	58.560	1.200	1.000	682	0	59.243	1.000	96,42%
Energia e risorse minerarie	46.914	668.815	715.729	666.916	1.899	0	11.914	35.000	678.830	35.000	94,84%
Commercio, assicurazioni e servizi	292	73.991	74.283	73.354	637	0	292	0	73.646	0	99,14%
Sviluppo produttivo e competitività	217.566	735.088	952.655	671.365	54.026	9.697	199.784	17.782	871.149	27.479	91,44%
Coordinamento degli incentivi alle imprese	1.062.026	4.337.529	5.399.555	3.355.487	156.517	825.525	713.528	348.498	4.069.016	1.174.023	75,36%
Armonizzazione e tutela del mercato	628	28.315	28.943	25.969	2.346	0	628	0	26.597	0	91,89%
TOTALE	1.328.502	5.912.617	7.241.120	4.859.253	217.142	836.222	927.222	401.280	5.786.475	1.237.502	79,91%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

1997 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

- Formazione e utilizzo della MASSA SPENDIBILE per Centro di Responsabilità -

(milioni di lire)

Centro di Responsabilità	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4-16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) = (16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
Non imputato a C.d.R.	7	90	97	97	58	30	30	5	62	4	30	100,00%	64,37%	64,37%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	1 494	8 029	9 524	9 072	6 088	1 426	1 426	975	7 063	788	1 673	95,26%	74,16%	77,85%
Affari generali	2 590	60 760	63 351	61 615	56 369	2 191	3 191	1 363	57 732	1 722	3 896	97,26%	91,13%	93,70%
Energia e risorse minerarie	189 921	668 815	858 736	753 016	572 349	94 567	94 567	11 883	584 232	26 519	247 985	87,69%	68,03%	77,59%
Commercio, assicurazioni e servizi	35 879	73 991	109 870	107 395	29 396	43 957	43 957	31 161	60 557	2 578	46 735	97,75%	55,12%	56,39%
Sviluppo produttivo e competitività	1 077 540	735 088	1 812 629	858 472	249 732	421 634	431 331	418 876	668 608	207 644	936 177	47,36%	36,89%	77,88%
Coordinamento degli incentivi alle imprese	4 483 240	4 337 529	8 820 768	4 574 916	1 499 906	1 855 581	2 681 106	2 136 556	3 616 462	504 673	4 679 633	51,87%	41,23%	79,49%
Armonizzazione e tutela del mercato	2 450	28 315	30 765	30 120	23 335	2 634	2 634	1 262	24 596	3 160	3 008	97,90%	79,95%	81,66%
TOTALE	5 793 121	5 912 617	11 705 738	6 394 701	2 437 232	2 422 021	3 258 243	2 602 080	5 019 313	747 089	5 919 337	54,63%	43,05%	78,80%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esercizio finanziario 1997

(importi in milioni)

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE

	TITOLO I							TITOLO II						SPESA FINALE TIT I + II
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERI- MENTI	INTERESSI				OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI	TRASFERI- MENTI	OPERAZIONI FINANZIARIE				
	CAT II	CAT IV	CAT V	CAT VI	ALTRE (1)	TOTALE	CAT X + XI	CAT XII	CAT 13 + 14	CAT 13+14+15	ALTRE (1)	TOTALE		
1) RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 (2)	4.440	0	0	0	0	4.440	2.662	1.130.662	190.738	190.738	0	1.324.062	1.328.502	
2) STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	119.265	29.271	230.491	0	35.477	414.503	3.600	2.815.852	2.678.663	2.678.663	0	5.498.115	5.912.617	
3) MASSA IMPEGNABILE (1 + 2)	123.705	29.271	230.491	0	35.477	418.943	6.262	3.946.514	2.869.401	2.869.401	0	6.822.177	7.241.120	
4) IMPEGNI EFFETTIVI SU COMPETENZA	110.932	24.960	230.137	0	35.229	401.259	1.540	2.401.226	2.055.229	2.055.229	0	4.457.995	4.859.253	
5) ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) (2 - (4 + 6))	8.332	4.311	353	0	247	13.244	1.060	202.838	0	0	0	203.898	217.142	
6) RESIDUI DI STANZIAMENTO DA COMPETENZA AL 31/XII	0	0	0	0	0	0	1.000	211.788	623.434	623.434	0	836.222	836.222	
7) IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO (1 - 8)	4.440	0	0	0	0	4.440	2.662	729.382	190.738	190.738	0	922.782	927.222	
8) RESIDUI DI STANZIAMENTO DA ESERCIZI PRECED. AL 31/XII	0	0	0	0	0	0	0	401.280	0	0	0	401.280	401.280	
9) IMPEGNI TOTALI SU MASSA IMPEGNABILE (4 + 7)	115.372	24.960	230.137	0	35.229	405.699	4.202	3.130.608	2.245.968	2.245.968	0	5.380.777	5.786.475	
10) RESIDUI TOTALI DI STANZIA- MENTO "F" AL 31/XII (6 + 8)	0	0	0	0	0	0	1.000	613.069	623.434	623.434	0	1.237.502	1.237.502	
11) RAPPORTO % TRA IMPEGNI TOTALI E MASSA IMPEGNABILE (9 : 3)	93,26	85,27	99,85	0	99,3	96,84	67,1	79,33	78,27	78,27	0	78,87	79,91	

1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

2) I RESIDUI TOTALI DI STANZIAMENTO "F" AL 1/1 SONO ASSUNTI UGUALI AI RESIDUI DI STANZIAMENTO "F" AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

	TITOLO I						TITOLO II						SPESA FINALE
	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERI- MENTI	INTERESSI	BENI E ALTRE (1)	TOTALE	OPERE BENI IMMOBILIARI MOBILIARI	TRASFERI- MENTI	OPERAZIONI FINANZIARIE		ALTRE (1)	TOTALE	
	CAT II	CAT IV	CAT V	CAT VI			CAT X + XI	CAT XII	CAT 13 + 14	CAT 13+14+15			
12 RESIDUI INIZIALI "F" - "C" AL 1/1	11.769	11.290	30.359	0	5.045	58.464	12.541	4.376.545	1.345.571	1.345.571	0	5.734.657	5.793.121
13 STANZIAMENTI DEFINITIVI DI COMPETENZA	119.265	29.271	230.491	0	35.477	414.503	3.600	2.815.852	2.678.663	2.678.663	0	5.498.115	5.912.617
14 MASSA SPENDIBILE (12 + 13)	131.034	40.561	260.849	0	40.522	472.967	16.141	7.192.397	4.024.234	4.024.234	0	11.232.772	11.705.738
15 AUTORIZZAZIONI DI CASSA	128.153	36.188	251.849	0	40.448	456.638	15.141	3.473.175	2.449.747	2.449.747	0	5.938.063	6.394.701
16 PAGAMENTI SU COMPETENZA	100.661	13.642	173.650	0	31.505	319.458	0	1.010.338	1.107.437	1.107.437	0	2.117.775	2.437.232
17 RESIDUI PROPRI DA COMPETENZA "C" (4 - 16)	10.271	11.318	56.487	0	3.725	81.801	1.540	1.390.888	947.792	947.792	0	2.340.220	2.422.021
18 RESIDUI TOTALI DA COMPETENZA (6 + 17)	10.271	11.318	56.487	0	3.725	81.801	2.540	1.602.676	1.571.226	1.571.226	0	3.176.442	3.258.243
19 PAGAMENTI SU RESIDUI	6.596	5.475	29.852	0	4.849	46.772	0	1.216.365	1.338.943	1.338.943	0	2.555.308	2.602.080
20 PAGAMENTI TOTALI (16 + 19)	107.257	19.116	203.502	0	36.354	366.230	0	2.226.702	2.446.380	2.446.380	0	4.673.083	5.039.313
21 ECONOMIE (+) O MAGGIORI SPESE (-) TOTALI (14 - (20 + 22))	11.364	7.456	396	0	247	19.463	2.340	725.286	0	0	0	727.626	747.089
22 RESIDUI TOTALI "F" - "C" AL 31/XII ((14 - (20 + 21))	12.413	13.989	56.951	0	3.921	87.274	13.801	4.240.409	1.577.853	1.577.853	0	5.832.063	5.919.337
23 RAPPORTO % TRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA E MASSA SPENDIBILE (15 : 14)	97,8	89,22	96,55	0	99,82	96,55	93,8	48,29	60,87	60,87	0	52,86	54,63
24 RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE (20 : 14)	81,85	47,13	78,02	0	89,71	77,43	0	30,96	60,79	60,79	0	41,6	43,05
25 RAPPORTO % TRA PAGAMENTI TOTALI E AUTORIZZAZIONI DI CASSA (20 : 15)	83,69	52,82	80,8	0	89,88	80,2	0	64,11	99,86	99,86	0	78,7	78,8

1) CALCOLATE PER DIFFERENZA

Capitolo XVI

Ministero del commercio con l'estero

- Sommario: **Sintesi e conclusioni.**
- 1. Direttive e programmi.**
 - 2. Analisi finanziaria:** 2.1 *Analisi finanziaria per categorie economiche*; 2.2 *Analisi per funzioni-obiettivo*: 2.2.1 *Analisi per centri di responsabilità*; 2.2.2 *Analisi secondo la contabilità economica semplificata.*
 - 3. Analisi dell'organizzazione.**
 - 4. Aspetti di particolare rilievo:** 4.1 *Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati*; 4.2 *Osservatorio economico*; 4.3 *Vigilanza sull'I.C.E.*
 - 5. Attività contrattuale.**
 - 6. Aspetti evolutivi.**
 - 7. Analisi gestionali.**

Esercizio 1997 - Risultati della gestione per funzioni-obiettivo - dati di competenza*(in milioni)*

FUNZIONI OBIETTIVO	Stanziamenti definitivi	Autorizzaz. di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni(*)	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1 Indirizzo politico-amministrativo	6.312	6.745		6.002	6.002	5.504	499	310
2 Programmazione, indirizzo e coordinamento della politica commerciale	11.266	12.283		10.905	10.905	10.069	835	361
3 Attuazione e coordinamento della politica promozionale e di internazionalizzazione	295.586	351.563	46.560	295.198	284.638	171.537	123.660	388
4 Servizi generali	20.614	21.822	294	20.129	19.933	16.571	3.559	485
TOTALE	333.777	392.414	46.854	332.234	321.477	203.681	128.553	1.544

(*) Gli impegni lordi sono comprensivi dei residui di stanziamento a fine esercizio